

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2024/25

CLASSE	Indirizzo di studio
3^AC	Liceo Classico

Docente	Michela Marelli
Disciplina	Storia
Monte ore settimanale nella classe	Tre ore
Documento di programmazione disciplinare presentato in data 29 ottobre 2024	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

Primo gruppo (alunni con un'ottima preparazione di base)

Secondo gruppo (19% alunni con una buona preparazione di base)

Terzo gruppo (56% alunni con un'accettabile preparazione di base)

Quarto gruppo (25% alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Interesse nei confronti della disciplina: <ul style="list-style-type: none">• Adeguato• Abbastanza adeguato• Poco adeguato• Non adeguato	Impegno nei confronti della disciplina: <ul style="list-style-type: none">• Buono• Sufficiente• Scarso
Comportamento: <ul style="list-style-type: none">• Responsabile• Abbastanza responsabile• Poco responsabile• Per niente responsabile	

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- Prove soggettive di valutazione (interrogazioni, ecc.);
Prove oggettive di valutazione (test, questionari, ecc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
Colloqui con le famiglie;
Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE (dal Documento di Dipartimento)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio, anche in funzione dei PCTO.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 3°Liceo Classico – 3° Liceo Scientifico e Scienze Applicate - 3° Liceo Linguistico	
Competenze <ul style="list-style-type: none">• Esporre in modo chiaro e articolato;• argomentare in modo lineare;• utilizzare il lessico specifico di base;• analizzare un fatto storico nelle sue linee fondamentali;• utilizzare le fonti proposte;• ricostruire i caratteri essenziali di un'epoca storica.	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Distinguere in modo adeguato l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano;• individuare gli elementi costitutivi di una compagine statale in un determinato contesto storico-culturale;• cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro o allo scontro fra culture diverse;• esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e di privilegio.
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Principali tematiche storiche dell'età medioevale. Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dall'XI secolo alla metà del XVII.	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Nuclei tematici fondamentali

- Espansioni e crisi nelle economie tradizionali
- L'evoluzione delle strutture del potere dall'universalismo alle monarchie nazionali
- Le origini del colonialismo
- I fermenti religiosi e le loro implicazioni politiche
- La maturazione della coscienza civile e politica
- Le relazioni internazionali

Contenuti di base

- La rinascita dopo il Mille
- Poteri universali e monarchie feudali
- L'Italia dei Comuni

- La crisi del Trecento
- Gli Stati regionali e le monarchie nazionali
- Le scoperte geografiche
- La Riforma protestante
- Carlo V e la Spagna asburgica
- Controriforma e Riforma cattolica
- Le guerre di religione e la guerra dei Trent'anni (aspetti fondamentali)
- Economia e società nel Seicento
- Le rivoluzioni inglesi

Programma completo

- *L'Occidente nel Basso Medioevo. La christianitas medioevale: dall'Impero carolingio al Sacro Romano Impero Germanico. Linee essenziali del sistema feudale. L'incastellamento. La rinascita dopo l'anno Mille. "Rivoluzione commerciale" e urbanesimo. Le Crociate come istituzione permanente del Medioevo. La figura del mercante e i nuovi valori sociali.*
- *I poteri e gli uomini. I due poteri universali: Papato e Impero. La lotta per le investiture. Caratteri e fasi di sviluppo delle istituzioni comunali. Corporazioni, università e Ordini mendicanti. Il conflitto tra i comuni e il potere imperiale.*
- *La mappa dei poteri nel Basso Medioevo. Ripresa e declino del potere imperiale con la dinastia sveva. La decadenza della Chiesa: il conflitto con la monarchia francese e il papato di Avignone. La monarchia inglese e la "Magna Charta libertatum". Il Regno di Sicilia. L'evoluzione delle strutture comunali in Italia.*
- *La crisi del Trecento. Calo demografico e crisi economica. La peste: cause e conseguenze della pandemia; la geografia del contagio; le reazioni nella mentalità collettiva; le rivolte contadine e urbane.*
- *L'Europa nell'età della Guerra dei Cent'Anni. Il potenziamento delle monarchie e l'emergere delle nazioni: verso lo Stato moderno.*
- *L'Italia degli Stati. Declino delle istituzioni comunali e nascita delle signorie in Italia. Le guerre italiane e la politica dell'equilibrio. La cultura del Rinascimento e la rivoluzione nelle comunicazioni.*
- *Il Mediterraneo nei secoli XV e XVI e la caduta dell'impero bizantino.*
- *I nuovi mondi e la "scoperta dell'altro". L'era delle scoperte geografiche e l'avventura di Cristoforo Colombo. Le civiltà precolombiane. Le forme di organizzazione della conquista spagnola e portoghese e l'economia del Nuovo Mondo. L'uomo europeo di fronte ai "selvaggi": l'incontro-scontro tra civiltà e la scoperta dell'"altro".*
- *Economia e società nel '500. La "rivoluzione dei prezzi" e l'"economia mondo".*

- *La fine dell'unità religiosa in Europa.* La situazione della Chiesa nella prima metà del Cinquecento e i tentativi di rinnovamento religioso. Erasmo da Rotterdam e la *Devotio Moderna*. La Riforma protestante: la sfida di Lutero e il significato teologico e antropologico delle *95 Tesi*. Le conseguenze politiche e sociali della predicazione di Lutero. Il calvinismo. Lo scisma anglicano. Etica protestante e spirito del capitalismo. Rinnovamento della Chiesa cattolica e Controriforma. Il Concilio di Trento. I nuovi ordini religiosi, la persecuzione degli ebrei e la "caccia alle streghe".
- *Le guerre d'Italia e l'Impero di Carlo V.* La fine dell'equilibrio e la discesa di Carlo VIII in Italia. Carlo V e l'anacronismo del suo progetto politico. Il sacco di Roma. L'espansione ottomana. La pace di Augusta. L'idea di Europa nel Cinquecento.
- *L'affermazione degli Stati moderni.* La Spagna di Filippo II, "el rey prudente". L'Inghilterra elisabettiana. Le guerre di religione in Francia e l'Editto di Nantes.
- *Crisi e conflitti nel Seicento.* La Francia di Richelieu. La guerra dei Trent'anni e i suoi protagonisti. Le rivoluzioni inglesi.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Ogniqualevolta l'argomento lo renda possibile, si evidenzieranno possibili connessioni interdisciplinari per agevolare gli studenti nella costruzione autonoma di percorsi attraverso le discipline.

5. MODALITA' DI LAVORO

Metodologie:

- X Lezione frontale
- X Laboratorio di analisi testuale (documenti, pagine di storiografia)
- X Lezione dialogata
- X *Brainstorming*
- X *Debate*

Strategie che si intendono utilizzare:

- X Studio autonomo
- X Attività recupero/consolidamento
- X Lavori individuali
- X Lavoro di gruppo

6. AUSILI DIDATTICI

- X Libro di testo: Desideri - Codovini, *Storia e storiografia*, Ed. D'Anna, vol. 1.
- X Testi di consultazione
- X *Digital board*
- X Fotocopie/Materiali integrativi condivisi su *Google Classroom*
- X Sussidi audiovisivi
- X Computer

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

TIPOLOGIA	Recupero <i>in itinere</i> : riproposizione dei contenuti in forma diversificata; potenziamento studio individuale; esercitazioni guidate per migliorare il metodo di studio. Eventuali corsi di recupero e attività di sportello.
TEMPI	Il recupero delle carenze sarà effettuato secondo i tempi previsti dal Collegio dei Docenti (<i>in itinere</i> ; settimana di sospensione).
MODALITÀ DI VERIFICA INTERMEDIA DELLE CARENZE DEL I QUADRIMESTRE	Le modalità saranno stabilite in base alle carenze emerse e agli argomenti da recuperare. La valutazione verrà inserita entro la prima parte del secondo quadrimestre nell'apposito settore del registro elettronico, dove sarà compilata la scheda relativa. Le valutazioni riguardanti le verifiche di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre faranno media con gli altri voti del secondo quadrimestre.
MODALITÀ DI NOTIFICA DEI RISULTATI	Registro elettronico
MODALITÀ DI VERIFICA PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO DI FINE ANNO SE PREVISTA	Prova orale, della durata di circa mezz'ora.

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO

per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Attività per la valorizzazione delle eccellenze: eventuali letture o lavori di approfondimento su tematiche a scelta degli studenti.
Tempi	Settimana di sospensione
Modalità di verifica	Non prevista

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione concordati dal Dipartimento di Materia

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
2	L'alunno non risponde / consegna la prova in bianco.	/	/
3	L'alunno non conosce i contenuti minimi essenziali.	L'alunno risulta incapace di orientarsi concettualmente.	L'esposizione è del tutto confusa.
4	L'alunno presenta conoscenze lacunose, confuse e molto imprecise nei contenuti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno non opera analisi e sintesi adeguate. 2. L'alunno non individua correttamente i concetti chiave. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno non utilizza un lessico conforme alle tematiche affrontate. 2. L'alunno presenta gravi difficoltà nell'istituire, anche con la guida dell'insegnante, collegamenti e relazioni. 3. L'esposizione è confusa e faticosa.
5	L'alunno conosce in modo parziale e superficiale i contenuti essenziali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno presenta carenze nell'analisi e nella sintesi. 2. L'alunno riscontra difficoltà nell'istituire confronti in termini sincronici e diacronici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno presenta diverse imprecisioni e scorrettezze nell'utilizzo del lessico. 2. L'alunno istituisce collegamenti e relazioni solo se guidato dall'insegnante. 3. L'esposizione è comprensibile, ma incerta e sommaria.
6	L'alunno conosce le linee fondamentali ed espone in forma semplice i contenuti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno sa analizzare e sintetizzare i contenuti essenziali. 2. L'alunno comprende il cambiamento storico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si avvale del lessico in modo basilare. 2. L'alunno istituisce semplici collegamenti e relazioni, comprendendo le fonti nelle loro linee essenziali.

			3. L'esposizione è sufficientemente chiara, anche se semplificata.
7	L'alunno ha una conoscenza corretta dei contenuti essenziali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno sa analizzare ed operare sintesi in modo adeguato. 2. L'alunno sa effettuare confronti in termini diacronici e sincronici, comprendendo il cambiamento storico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza il lessico specifico in modo corretto. 2. L'alunno sa istituire relazioni ed interpretare diverse tipologie di fonti. 3. L'esposizione è chiara e pertinente.
8	L'alunno ha una conoscenza corretta e completa dei contenuti, che sa rielaborare correttamente.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno rivela buone capacità di analisi, sintesi e riflessione. 2. L'alunno individua in modo corretto concetti chiave e aspetti significativi del processo storico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza correttamente i termini specifici- 2. L'alunno opera opportuni collegamenti e confronti tra epoche, avvalendosi con pertinenza delle fonti. 3. L'alunno sa esprimere giudizi motivati ed argomentare in autonomia.
9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti, che sa presentare in modo preciso e personale.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conduce analisi ed elabora sintesi in modo completo e corretto. 2. L'alunno è in grado di rapportarsi agli eventi in completa autonomia. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza in forma pertinente ed efficace il lessico specifico. 2. L'alunno collega e confronta le epoche storiche in modo approfondito ed utilizza con padronanza le fonti. 3. L'esposizione è ricca ed elaborata.
10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed organica dei contenuti, che presenta con adeguate riflessioni critiche.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno produce analisi approfondite e sintesi del tutto appropriate. 2. L'alunno effettua sicuri collegamenti sincronici e diacronici anche tra 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza con notevole padronanza il lessico specifico e si esprime in modo ricco e fluido. 2. L'alunno è in grado di riorganizzare le informazioni

		aree geografiche e culturali diverse.	secondo un punto di vista autonomo e di rapportarsi in modo approfondito alle fonti. 3. L'esposizione è ricca, elaborata ed originale.
--	--	---------------------------------------	---

Tipologia delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui orali - Verifiche scritte - Presentazioni/ relazioni
Criteri di misurazione della verifica	Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla rubrica di valutazione elaborata dal Dipartimento disciplinare.
Tempi di correzione	Entro 10 giorni lavorativi
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
NUMERO PROVE DI VERIFICA	Tre verifiche, di cui almeno una orale. Le valutazioni relative ad ogni tipo di prova avranno valore pari al 100%. Gli studenti assenti recupereranno la verifica (scritta o orale) fissata su argomenti analoghi a quella sostenuta dal resto della classe.

9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE

Si rimanda a quanto indicato analiticamente nella programmazione del Consiglio di Classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze, alle quali la disciplina dà un contributo specifico:

- comunicazione nella madrelingua;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze-chiave europee**